

APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL DL SICUREZZA

Il Senato ha approvato in via definitiva il DL sicurezza, adesso è una legge dello stato. Potremmo da ora in avanti lavorare con una maggiore serenità e vorrei entrare nel concreto per spiegare le novità che ci aspettano, a cominciare dalla norma che aumenta in modo considerevole **l'anticipo sulle spese legali e peritali**, che serve a tutelare in modo più adeguato gli operatori delle forze dell'ordine che troppo spesso sono esposti a denunce strumentali da parte delle persone indagate, che contro denunciano chi è intervenuto, per trasformarlo da testimone ad imputato in procedimento connesso, quindi con valenza probatoria inferiore. Inoltre siamo esposti al così detto **atto dovuto**, rispetto al quale veniamo indagati ogni qual volta siamo chiamati per legge all'uso delle armi o della forza. **Questa particolare esposizione, intrinseca nella nostra professione, comporta che spesso siamo chiamati a doverci tutelare nei processi penali** e la difesa la dobbiamo sostenere personalmente fino ad archiviazione del procedimento, quindi l'aumento degli anticipi è un importante strumento di tutela nei confronti degli operatori. Basti pensare che la media delle parcelle per i procedimenti penali per i fatti di servizio è di circa 18.000 euro medi e che circa il 95-97 per cento dei procedimenti penali in cui sono indagati gli operatori di polizia viene poi archiviato. **Le bodycam poi sono una storica battaglia del Sap** e sono finalizzate da una parte a tutelare gli operatori di polizia contro le false e pretestuose denunce e dall'altra a dare la massima trasparenza del nostro operato ai cittadini, che possono sempre verificare l'operato delle forze dell'ordine. Nell'ultimo triste e spiacevole episodio accaduto a Pescara questa settimana, molto probabilmente le polemiche che ne sono seguite non ci sarebbero state, se con le bodycam si fosse potuto osservare quanto accaduto. **Per noi non è uno strumento di controllo, perché non abbiamo niente da nascondere ma una forma di tutela.** Le telecamere potranno essere usate ovunque, anche negli ambienti in cui operiamo con persone sottoposte a misure di polizia. Migliorate alcune norme riguardo all'ordine pubblico: il nostro è uno stato di diritto e noi abbiamo il dovere di garantire a tutti di manifestare liberamente ma nel rispetto delle regole. **La protesta non significa violenza.** Abbiamo il dovere di garantire a tutti i cittadini di ritrovare dopo le manifestazioni le auto posteggiate in strada intatte e le vetrine ed i bancomat non danneggiati, dall'altra parte abbiamo anche noi il diritto al termine del servizio di ritornare a casa sani dalle nostre famiglie. L'auspicio è che **l'inasprimento delle sanzioni per chi usa violenza, resistenza e provoca lesioni al pubblico ufficiale** disincentivi i comportamenti violenti poiché ad oggi le sanzioni sono particolarmente blande e chi si rende protagonista di azioni violente nei confronti delle forze dell'ordine, raramente ne risponde. Inoltre, è stato previsto in occasione delle pubbliche manifestazioni **il fermo in flagranza differita**, pertanto sarà possibile eseguire il giorno dopo l'eventuale misura di polizia nei riguardi di chi si rende protagonista di gravi reati durante le pubbliche manifestazioni. Con la flagranza differita, infatti, gli identificati possono esser sottoposti alla misura prevista il giorno dopo e **in condizioni di sicurezza.** Nel decreto sicurezza è prevista anche la possibilità per gli operatori di polizia di **portare un'arma diversa da quella di servizio senza la licenza di porto d'armi.** Per la definitiva entrata in vigore di questa norma si dovrà aspettare però uno specifico regolamento che dovrà essere emanato entro un anno. Con queste nuove norme, numerose e storiche battaglie del SAP sono diventate definitivamente legge dello stato. Il SAP non è il sindacato delle chiacchiere mai dei fatti e l'approvazione del decreto sicurezza ne è la prova.

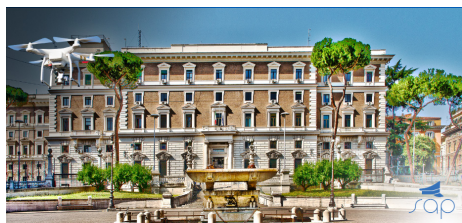
Stefano Paoloni



Il Consiglio Provinciale del SAP di Oristano ha nominato Domenico Scanu nuovo Segretario Provinciale, subentrando a Salvatore Listo che rimarrà alla guida della Segreteria Regionale SAP SARDEGNA proseguendo la sua attività con la medesima serietà, dedizione e proficuo impegno dimostrati sinora. Al neo eletto, rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro !



CORSI PILOTA DRONI POLIZIA DI STATO, ANOMALIE FORMAZIONE DEL PERSONALE: LA RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO



In riferimento alla nostra nota del 26 febbraio scorso, la Segreteria del Dipartimento ha comunicato che la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha precisato come, nella fase iniziale di implementazione dell'utilizzo dei droni, il progetto non abbia previsto la distribuzione di tali dispositivi a tutte le Questure del territorio nazionale, bensì a un numero limitato di 20 Questure selezionate.

In tale contesto, la selezione del personale da formare come pilota di droni è stata effettuata tenendo conto delle specifiche esigenze operative delle Questure coinvolte nel progetto pilota. Non essendo presente in tutte le 20 questure personale già formato o con specifiche competenze, non è stato possibile prevedere un bando di concorso aperto a tutto il personale.

La partecipazione al corso è stata quindi riservata a dipendenti in servizio presso uffici che, per tipologia di attività svolta, erano direttamente interessati all'impiego dei droni e che, al contempo, potevano garantire l'effettivo utilizzo degli operatori formati in questo specifico settore; tale valutazione è stata rimessa ai Questori delle sedi comprese nel piano di riparto dei dispositivi.

La Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha rappresentato, infine, che quando tutte le Questure saranno dotate di tali dispositivi e sarà stata completata la formazione di un numero idoneo di operatori per ciascuna Questura, si potrà procedere alla selezione con un bando a livello nazionale.

19° CORSO ALLIEVI VICE ISPETTORI - RIDUZIONE DURATA CORSO

L'ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha comunicato che, a seguito della promulgazione della legge n. 42 del 4 aprile 2025 recante misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle forze di polizia, la data di termine del 19° corso di formazione allievi vice ispettori è stata rideterminata al 27 gennaio 2026. Sul nostro sito internet www.sap-nazionale.org è disponibile la circolare minsiteriale

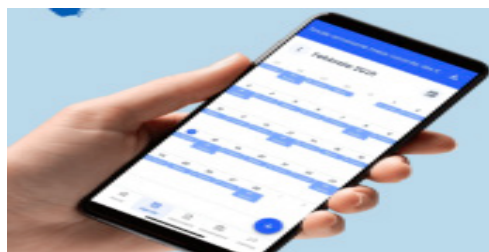


ESCLUSIONE DIPLOMANDI DAI CONCORSI IN POLIZIA - RICHIESTA INTERVENTO URGENTE



La nostra Organizzazione Sindacale ha segnalato una grave criticità nei concorsi pubblici per 1.500 allievi vice ispettori (bando del 27 marzo 2025) e 4.617 allievi agenti (bando del 22 aprile 2025) della Polizia di Stato. Le prove scritte sono state fissate in concomitanza con gli esami di maturità, impedendo di fatto la partecipazione dei diplomandi, nonostante i bandi ne prevedano l'ammissione. Una scelta che lede il principio di parità di accesso e crea disparità rispetto ad analoghi concorsi nei Carabinieri e nella Guardia di Finanza, dove il diploma è richiesto entro l'anno solare.

Chiediamo un intervento urgente per ricalendarizzare le prove e l'adozione di criteri uniformi e coerenti per l'accesso ai concorsi nelle forze di polizia.



CONTROLLA NELL'AGENDA
L'AGGIORNAMENTO IN TEMPO
REALE DELLE INDENNITÀ E
VISUALIZZA LE SOMME SPETTANTI
NEL MESE CORRENTE

I ♥ POLIZIA®

